

Data * **22/03/2022**

Protocollo * **12608/A1802B**

Ai Comuni colpiti dagli eventi meteorologici
del 2019 e 2020
Loro Sedi

* n° e data della registrazione di protocollo
riportati nei metadati di DoQui ACTA

Classificazione 13.220.30 **_CNTPRI_A18_A19/A18000/186/2019C/A1800_201**

OGGETTO: Ordinanza commissariale n. 1/A18.000/615-620-622-710-743 del 13/10/2021 “ Art. 25, comma 2, lettera c) Decreto legislativo n. 1/2018. Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza di eccezionali eventi meteorologici. Approvazione dei criteri per l'erogazione dei contributi per il ristoro dei danni ai privati ed alle attività economiche e produttive a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nel territorio piemontese nel biennio 2019/2020”. **TRASMISSIONE ESITO ISTRUTTORIO ALLA REGIONE.**
PROCEDURA NEMBO - SCADENZA AL 06/05/2022.

Con l'ordinanza in oggetto sono stati approvati i Criteri per l'erogazione dei contributi per il ristoro dei danni ai privati e alle attività produttive a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nel territorio piemontese nel biennio 2019/2020 **per i quali è stato riconosciuto lo stato di emergenza con Delibera del Consiglio dei Ministri.** Inoltre, con ordinanza n. 2/A1700A/A19000/615-620-622-710-743 del 17/01/2022, sono stati prorogati i termini:

a) al 14/02/2022 **per le imprese**, relativamente all'invio ai Comuni dell'integrazione delle istanze;
b) al 15/04/2022 **per i Comuni**, relativamente al termine di conclusione dell'istruttoria delle suddette istanze.

Sono rimasti inalterati i termini definiti per le istanze dei privati di cui all'ordinanza n. 1/A18.000 succitata.

PARTE 1
TRASMISSIONE ESITO ISTRUTTORIO ALLA REGIONE MEDIANTE INSERIMENTO
DATI SU PROCEDURA NEMBO

La Regione Piemonte ha predisposto il servizio applicativo digitale “NEMBO - Calamità naturali e avversità atmosferiche – Procedimenti” già attivo e disponibile per tutti i Comuni interessati dagli eventi alluvionali sul portale Sistema Piemonte. Tale servizio ha consentito di trasmettere telematicamente i dati relativi alla ricognizione effettuata attraverso i modelli B1, C1 e C1_Agricoltura e di renderli immediatamente disponibili sia per l'Amministrazione comunale interessata, sia agli uffici regionali preposti.

A partire dal ricevimento della presente nota sarà possibile per il Comune caricare su Nembo l'esito istruttorio delle istanze presentate dai privati, dalle imprese e dalle aziende agricole.

Per i privati

Il Comune trasmette alla Regione l'ammontare dei contributi potenzialmente spettanti evidenziando i beneficiari che hanno già rendicontato tutta la spesa a cui sarà possibile erogare il 100% del contributo spettante.

A seguito del caricamento dei dati da parte di tutti i Comuni, la Regione procede, in relazione al fabbisogno finanziario e alla disponibilità finanziaria a quantificare e **ripartire** le risorse concedibili ai singoli Comuni e ai privati beneficiari nel limite massimo di € 5.000,00.

Qualora il fabbisogno finanziario derivante dal suddetto riparto fosse superiore alle risorse disponibili si procederà all'attribuzione in misura ridotta proporzionalmente.

Ad ogni Comune verrà attribuito un codice di intervento univoco e assegnato un importo, corrispondente al totale da erogare ai soggetti richiedenti.

Il Presidente della Regione-Commissario delegato provvede all'approvazione dell'**atto di riparto** delle risorse ai Comuni, ai quali l'erogazione delle stesse verrà disposta nella misura del **70%** delle risorse spettanti.

Dopo l'approvazione dell'atto di riparto i Comuni approvano, entro 60 giorni, gli atti di concessione agli aventi diritto, notificando a questi ultimi l'ammissibilità della domanda e l'importo del contributo spettante erogando il 100% della somma spettante solo ai beneficiari che abbiano rendicontato la totalità della spesa.

La Regione procederà all'erogazione della restante quota a saldo delle risorse spettanti (al Comune) solo a ricevimento di tutta la documentazione necessaria, ivi compresi i mandati quietanzati effettuati dal Comune (si veda parte 2 della presente nota).

Per le imprese

Il Comune trasmette alla Regione l'ammontare dei contributi potenzialmente spettanti evidenziando i beneficiari (art. 11 c. 3) che hanno già rendicontato tutta la spesa a cui sarà possibile erogare il 100% del contributo spettante (o che non vogliano procedere al completamento degli interventi di ripristino¹).

¹ Non è obbligatorio per l'impresa completare totalmente il ripristino. L'istruttoria potrà essere effettuata sui lavori/ripristini **rendicontati**, il cui ammontare potrebbe essere inferiore alla totalità dei danni esposti. In tal caso l'impresa dovrà dichiarare al Comune che la pratica, in questa prima fase, è da considerarsi completa ed il comune indicherà quel beneficiario come "definitivo", indicando nell'apposito campo "Beneficiario rendicontato" SI.

A seguito del caricamento dei dati da parte di tutti i Comuni, la Regione procede, in relazione al fabbisogno finanziario e alla disponibilità finanziaria a quantificare e **ripartire** le risorse concedibili ai singoli Comuni e alle imprese beneficiarie **procedendo contestualmente all'abbattimento** fino alla soglia massima di € 20.000,00 di tutti i contributi ².

Qualora il fabbisogno finanziario derivante dal suddetto riparto fosse superiore alle risorse disponibili si procederà all'attribuzione in misura ridotta proporzionalmente.

Ad ogni Comune verrà attribuito un codice di intervento univoco e assegnato un importo, corrispondente al totale da erogare ai soggetti richiedenti.

Il Presidente della Regione-Commissario delegato provvede all'approvazione dell'**atto di riparto** delle risorse ai Comuni, ai quali l'erogazione delle stesse verrà disposta nella misura del **70%** delle risorse spettanti.

Dopo l'approvazione dell'atto di riparto i Comuni provvedono, entro 60 giorni, all'approvazione degli atti di concessione agli aventi diritto, notificando a questi ultimi l'ammissibilità della domanda e l'importo del contributo spettante erogando il 100% della somma spettante solo ai beneficiari che abbiano rendicontato la totalità della spesa.

La Regione procederà all'erogazione della restante quota a saldo delle risorse spettanti (al Comune) solo a ricevimento di tutta la documentazione necessaria, ivi compresi i mandati quietanzati effettuati dal Comune (si veda parte 2 della presente nota).

Modalità di accesso al servizio NEMBO

I dati richiesti devono essere trasmessi esclusivamente in formato digitale attraverso il servizio denominato "NEMBO - Calamità naturali e avversità atmosferiche – Procedimenti" pubblicato al seguente link:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/nembo-calamita-naturali-avversita-atmosferiche-procedimenti>

Per accedere al servizio "*NEMBO - Calamità naturali e avversità atmosferiche – Procedimenti*" il sindaco o un suo delegato deve essere in possesso di identità digitale (SPID, CNS, certificato digitale o certificato di firma). Attraverso l'identificazione dell'utente, mediante identità digitale, il sindaco o un suo delegato, firma e trasmette i dati.

Per la richiesta di delega è necessario utilizzare l'apposita modulistica allegata alla presente (modello I.6 per nuova delega e modello I.7 per variazione o cessazione di precedente delega).

² I Comuni indicheranno il contributo massimo spettante per ogni beneficiario; sarà la Regione a procedere all'abbattimento fino a € 20.000,00.

I moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento di identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it.
Si fa presente che il sindaco può delegare più persone per l'accesso e relativa firma.

Compilazione e trasmissione dei dati istruttori

Effettuato regolarmente l'accesso, dovranno essere eseguiti i seguenti passaggi:

Selezionare la funzione “Nuova gestione avversità atmosferiche”;

- scegliere “Nuovo procedimento”;
- selezionare il procedimento:

1. “PRIVATI ANNO 2019 - Trasmissione istruttoria ai sensi Ordinanza commissariale 1/18.000”.
2. “IMPRESE ANNO 2019 - Trasmissione istruttoria ai sensi Ordinanza commissariale 1/18.000”.
3. “IMPRESE ANNO 2020 - Trasmissione istruttoria ai sensi Ordinanza commissariale 1/18.000”.

A questo punto, l'operatore visualizzerà i quadri “dati identificativi”, “dichiarazioni”, “esito istruttoria modelli B1” ed “esito istruttoria modelli C1”.

I quadri “dati identificativi” e “dichiarazioni” dovranno essere obbligatoriamente compilati. Il primo consente di selezionare l'ente competente e il nominativo del richiedente che firmerà la trasmissione dei dati, mentre il secondo riguarda le dichiarazioni che il sindaco o il suo delegato devono rilasciare al fine della trasmissione dei dati.

I quadri “esito istruttoria modelli B1” ed “esito istruttoria modelli C1” prevedono dei campi da compilare con particolare riferimento alle sezioni dei rispettivi modelli B1, C1 e C1_Agricoltura e delle corrispettive sezioni della Perizia presentati dai soggetti danneggiati.

Si evidenzia che i procedimenti “IMPRESE ANNO 2019 e 2020” riguardano tutte le attività produttive ma per la compilazione, come prima cosa, dovrà essere specificato se i dati che si intendono inserire si riferiscono ad un beneficiario titolare di una impresa agricola oppure no (campo “**Agricoltura**” **SI oppure NO**) E' inoltre necessario indicare, nel capo immediatamente successivo, se il beneficiario (art. 11 c. 3) ha già rendicontato tutta la spesa a cui sarà possibile erogare il 100% del contributo spettante (campo “**Beneficiario rendicontato**” **SI oppure NO**). Successivamente l'operatore potrà procedere alla compilazione dei campi relativi alle imprese.

Una volta che sono stati riportati i dati di tutte le **imprese/privati** pervenuti agli atti del Comune, potrà essere effettuata la chiusura della pratica cliccando sull'icona a forma di lucchetto verde in alto a destra (in questa fase la pratica potrà essere riaperta cliccando sul lucchetto arancione). Successivamente dovrà essere effettuata la trasmissione dell'esito dell'istruttoria attraverso l'icona a forma di freccia verde visibile in alto a destra della schermata del servizio **entro e non oltre il giorno 06/05/2022 (termine perentorio)**.

PARTE 2

Disposizioni per l'invio della documentazione richiesta per l'erogazione dei contributi derivanti da Ordinanze Commissariali a seguito di eventi calamitosi e sottoposta al controllo della Ragioneria Territoriale di Stato.

Per i privati

Dopo l'approvazione dell'atto di riparto i Comuni:

- provvedono, entro 60 giorni, all'approvazione degli atti di concessione agli aventi diritto
- notificano a questi ultimi l'ammissibilità della domanda e l'importo del contributo spettante
- erogano il 100% del contributo spettante ai beneficiari che abbiano rendicontato la totalità della spesa, solo dietro presentazione di idonea documentazione.

Al termine delle operazioni di pagamento nei confronti di tutti i beneficiari (entro 30 giorni dall'ultima liquidazione) i Comuni trasmettono tramite NeMBO, tutta la documentazione di rendiconto sotto riportata **in un'unica soluzione** a Regione Piemonte. **Le istruzioni operative di dettaglio per attuare tale trasmissione saranno fornite con apposita comunicazione.**

La Regione, ricevuta tutta la documentazione e verificata la completezza, procederà all'erogazione a favore del Comune della quota a saldo delle risorse spettanti.

Il Comune dovrà inviare:

A) modulo di richiesta erogazione a saldo firmato digitalmente in pades o cades (Il modulo sarà approvato come allegato all'atto di riparto).

B) prospetto riepilogativo (modello che sarà approvato con l'atto di riparto, contenente per ogni soggetto beneficiario le somme effettivamente rendicontate e rimborsabili rispetto agli atti di concessione) firmato digitalmente in pades o cades.

C) Un numero di file in pdf (firmati digitalmente in cades o pades) corrispondenti al numero dei soggetti beneficiari indicati nel prospetto riepilogativo e denominati con il nominativo del soggetto beneficiario ivi indicato, contenenti ciascuno:

- Domanda di contributo (Modulo B1)
- Modulo P1 di perfezionamento della domanda
- Atto di concessione del contributo
- Fatture della ditta/ditte che hanno eseguito i lavori
- Durc della Ditta che ha eseguito o eseguirà i lavori
- Pagamenti tracciabili (del soggetto beneficiario verso ditta che ha eseguito i lavori es. copia bonifico)
- Mandato quietanzato del Comune nei confronti del soggetto beneficiario
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorio in cui si dichiara che gli interventi non vengono effettuati in immobili realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche edilizie e catastali
- Eventuale copia del verbale di assemblea condominiale
- Eventuale marca da bollo se non già inserita
- Eventuali Moduli B2, B3, B4
- Estremi del conto corrente bancario su cui versare la somma spettante
- Attestazione di conformità digitale su modello predisposto allegato alla presente a firma del Sindaco o di un funzionario del Comune.

Per ogni soggetto beneficiario tutta la documentazione andrà inserita in **un unico file .pdf firmato digitalmente con attestazione di conformità digitale in coda.**

L'atto di riparto e la modulistica saranno pubblicati sul BURP, nonché sulle pagine :

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/territorio-edilizia-e-opere-pubbliche/35-oopp-opere-pubbliche/3305-eventi-alluvionali>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/eventi-meteorologici-2019-2020-procedura-ristoro>

La conoscibilità dell'atto di riparto si intende perfezionata con la sua pubblicazione sul BURP.

Per le imprese

Dopo l'approvazione dell'atto di riparto i Comuni:

- provvedono, entro 60 giorni, all'approvazione degli atti di concessione agli aventi diritto
- notificano a questi ultimi l'ammissibilità della domanda e l'importo del contributo spettante
- erogano il 100% del contributo spettante ai beneficiari che abbiano rendicontato la totalità della spesa, solo dietro presentazione di idonea documentazione.

Al termine delle operazioni di pagamento nei confronti di tutti i beneficiari (entro 30 giorni dall'ultima liquidazione, art. 15 c.1) i Comuni trasmettono tramite NeMBO, tutta la documentazione di rendiconto sotto riportata **in un'unica soluzione** a Regione Piemonte. **Le istruzioni operative di dettaglio per attuare tale trasmissione saranno fornite con apposita comunicazione.**

La Regione, ricevuta tutta la documentazione e verificata la completezza, procederà all'erogazione a favore del Comune della quota a saldo delle risorse spettanti (art. 15 c. 3).

Il Comune dovrà inviare:

A) modulo di richiesta erogazione a saldo firmato digitalmente in pades o cades (Il modulo sarà approvato come allegato all'atto di riparto).

B) prospetto riepilogativo (modello che sarà approvato con l'atto di riparto, contenente per ogni soggetto beneficiario le somme effettivamente rendicontate e rimborsabili rispetto agli atti di concessione) firmato digitalmente in pades o cades.

C) Un numero di file in pdf (firmati digitalmente in cades o pades) corrispondenti al numero dei soggetti beneficiari indicati nel prospetto riepilogativo e denominati con il nominativo del soggetto beneficiario ivi indicato, contenenti ciascuno:

1. Domanda di Contributo (**Modulo C1**)
2. Perizia tecnica + allegati+eventuale modulistica
3. Atto di concessione del contributo
4. Fatture della ditta/ditte che hanno eseguito i lavori
5. Dura della ditta che ha eseguito i lavori

*Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica
Direzione Competitività del Sistema regionale
Direzione Agricoltura e Cibo*

Settore A1802B - Infrastrutture e pronto
intervento
prontointervento@cert.regione.piemonte.it

Settore A1905B- Programmazione sviluppo
territoriale e locale, aree interne e aree urbane
riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it

Settore A1714A - Infrastrutture, Territorio, Calamità
naturali in agricoltura
infrastrutture@cert.regione.piemonte.it

6. Pagamenti tracciabili (del soggetto beneficiario verso ditta che ha eseguito i lavori. es. copia bonifico)
7. Mandato quietanzato del Comune nei confronti del soggetto beneficiario
8. Tracciabilità flussi finanziari del soggetto beneficiario (**è sufficiente il** modulo di integrazione all'istanza previsto come allegato obbligatorio in cui vi è l'indicazione dell'iban)
9. Documentazione ex Equitalia effettuata dal Comune nei confronti della ditta beneficiaria del contributo per importi superiori a 5.000,00.
10. Durc del soggetto beneficiario (trattandosi di attività produttiva)
11. Attestazione di conformità digitale su modello predisposto allegato alla presente a firma del Sindaco o di un funzionario del Comune.

Per ogni soggetto beneficiario tutta la documentazione andrà inserita in **un unico file pdf firmato digitalmente con attestazione di conformità digitale in coda.**

L'atto di riparto e la modulistica saranno pubblicati sul BURP, nonché sulle pagine :

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/territorio-edilizia-e-opere-pubbliche/35-oopp-opere-pubbliche/3305-eventi-alluvionali>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/eventi-meteorologici-2019-2020-procedura-ristoro>

La conoscibilità dell'atto di riparto si intende perfezionata con la sua pubblicazione sul BURP.

Informazioni

Per qualsiasi ulteriore delucidazione in merito, contattare:

numero verde 800333444

da Lunedì a Venerdì dalle 8:00 alle 18:00

(selezione 7 – Altri Argomenti)

*Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica
Direzione Competitività del Sistema regionale
Direzione Agricoltura e Cibo*

Settore A1802B - Infrastrutture e pronto
intervento
prontointervento@cert.regione.piemonte.it

Settore A1905B- Programmazione sviluppo
territoriale e locale, aree interne e aree urbane
riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it

Settore A1714A - Infrastrutture, Territorio, Calamità
naturali in agricoltura
infrastrutture@cert.regione.piemonte.it

Informazioni su Procedura Nembo

Per avere **assistenza applicativa** relativa all'utilizzo dell'applicativo "Nembo - Nuova gestione avversità atmosferiche – Procedimenti" **rivolgersi** al n. tel. **011/0824455** attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00, festivi esclusi.

Per informazioni in merito alle procedure relative a danni al patrimonio edilizio **privato** (Modulo B1):
Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica – Settore A1802B - Infrastrutture e pronto intervento.
Corso Bolzano, 44 – 10121 TORINO
(mail: prontointervento@regione.piemonte.it)

Per informazioni in merito alle procedure relative a danni alle attività economiche e produttive del **comparto agricolo** (Modulo C1 Agricoltura):
Direzione Agricoltura e Cibo – Corso Regina Margherita, 174 – 10152 TORINO
Settore A1714A- Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura
(mail : infrastruttureurali@regione.piemonte.it)

Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche
(mail : maurizio.magnetto@regione.piemonte.it)

Per informazioni in merito alle procedure relative a danni alle **attività economiche e produttive** (Modulo C1):
Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane
via Pisano, 6 – 10152 TORINO
(mail: rocchina.demasi@regione.piemonte.it)

Distinti saluti.

Il dirigente
(arch. Graziano VOLPE)
firmato digitalmente

Il dirigente
(dott. Mario GOBELLO)
firmato digitalmente

Il dirigente
(dott. Paolo CUMINO)
firmato digitalmente

ALLEGATI:

- modello I.6 per nuova delega
- modello I.7 per variazione o cessazione di precedente delega
- modello Attestazione conformità digitale